

## "Sosta della memoria": resta la "incompiuta" della S.S. 268/Vesuvio per e da Napoli



Strada Statale 268

Un problema che non trova soluzione. Gli svincoli ANAS sulla S.S. 268 di Madonna Dell'Arco diretti su Via Romani, aspettano da trent'anni di essere completati, a discapito della sicurezza degli automobilisti.

Dalla "sosta della memoria" nel Boschetto dalle 10 di sabato mattina 7 dicembre 2013 attraverso tre momenti ("guardare - discernere - ricordare"), è risultato che a Madonna dell'Arco esiste da trent'anni l'incompiuta degli svincoli ANAS sulla S.S. 268 diretti su Via Romani ma "bloccati cioè incompiuti a metà". Da chi e in base a quale progetto ANAS, tale blocco? Da qui "le forche caudine" e la Sosta della Memoria: Chi potrà

dimenticare che la Statale 268/ Vesuvio è "strada della morte"?

Chi potrà contare il numero dei cittadini (e dei visitatori di Madonna Dell'Arco) che diretti a Napoli sono costretti alle forche caudine cioè a dirigersi prima nella direzione opposta, verso Ottaviano? Montesarchio, l'antica "Caudium" sannita, si trova in Italia e non nelle "Gallie" o in Israele. Madonna dell'Arco si trova nello stesso comune di Sant'Anastasia e non altrove.

Il rischio Vesuvio esiste anche per Madonnadell'Arco nel comune di Sant'Anastasia e non è rischio che esiste solo per gli altri Comuni della Statale 268/Vesuvio; le esigenze di sicurezza per raddoppiare la 268 valgono (e a maggior ragione) anche per aprire gli svincoli ANAS (validamente esistenti) di Madonna dell'Arco e non per tenerli "incompiuti" e chiusi; la strada della morte esiste anche nel tratto comunale di Sant'Anastasia e non solo altrove.

Questa, nel Boschetto ai piedi di un ulivo simbolo di pace nella giustizia e nel primato del bene comune, è la voce "esasperata" e tuttavia espressione accorata di amicizia unita agli auguri di Buon Natale e Anno Nuovo. Nonché una riflessione di buon auspicio, in famiglia, rivolta al Sindaco Carmine Esposito e alla Sua Amministrazione. Sarebbe certamente "strenna di circostanza gradita per tutti se, sotto "l'albero" o "nella caza", si trovasse, tra le altre cose buone, anche l'apertura alla viabilità pubblica degli svincoli ANAS, validi a metà e quindi da portare finalmente su Via Romani termine funzionale del loro compimento.

(Fonte foto: Rete internet)